



COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE
PROVINCIA SUD SARDEGNA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 04/04/2025

Art. 1 - Istituzione – Al fine di rappresentare la comunità giovanile, il Comune di Fluminimaggiore istituisce la CONSULTA GIOVANILE, quale organismo permanente avente la funzione di promuovere la partecipazione giovanile alla vita amministrativa e sociale della Comunità.

Art. 2 - Finalità della Consulta - La Consulta è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte e pareri non vincolanti, inerenti le tematiche giovanili.

Le sue finalità sono:

- Favorire la conoscenza delle problematiche legate al mondo giovanile e la partecipazione dei giovani all'amministrazione del Comune.
- Promuovere politiche giovanili nei campi della cultura, dell'arte, dello sport, del lavoro, della valorizzazione del territorio, del senso civico e di cittadinanza europea, della difesa e della valorizzazione dell'ambiente, dell'educazione alla pace, della solidarietà e dell'integrazione interculturale, del volontariato, della promozione della salute, della prevenzione del disagio sociale e delle dipendenze.
- Offrire ai giovani un canale di accesso alla vita amministrativa locale, favorendo la loro partecipazione alla vita pubblica.
- Coordinare le attività ed i programmi promossi dai soggetti e dalle associazioni che agiscono sul territorio.
- Intrattenere rapporti permanenti con le consulte dei comuni limitrofi, anche attraverso l'adozione di iniziative comuni.

Art. 3 - Organi della Consulta - Sono organi della Consulta:

L'Assemblea;
Il Consiglio Direttivo;
Il Presidente.

Art. 4- L'Assemblea - L'Assemblea è l'organo della Consulta che ha il compito di:

- Proporre progetti, iniziative o semplici argomenti di discussione relativi a tematiche considerate di Interesse,
- Proporre azioni per mettere in relazione la Consulta con altre organizzazioni, associazioni o istituzioni giovanili al fine di migliorare le condizioni di vita della gioventù.

- Eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- Deliberare in merito ai provvedimenti che stabiliscono la decadenza di membri della Consulta;

4.1 - Sono membri dell'Assemblea con diritto di voto:

- I giovani residenti o non residenti che abbiano riferimenti stabili sul territorio comunale e che partecipino alla vita sociale della Comunità, di età compresa tra 15 e i 30 anni (fino al compimento del 30° anno di età). La nomina è fatta dal Sindaco, previa richiesta espressa mediante la compilazione di apposito modulo da richiedersi in Comune. Esclusivamente i *consiglieri nominati hanno facoltà di candidarsi alle cariche di cui all'art. 5.*

4.2 - Sono membri dell'Assemblea senza diritto di voto:

- Il Sindaco;
- L'Assessore o Consigliere con delega alle politiche giovanili;

4.3 - Recesso e decadenza - La qualifica di membro della Consulta può venir meno per le seguenti cause:

- recesso volontario, da comunicarsi tramite dichiarazione scritta al Comitato Esecutivo; la dichiarazione avrà effetto trascorsi quindici giorni dalla presentazione;
- cinque assenze, consecutive ed ingiustificate, alle riunioni dell'Assemblea;
- comportamento pregiudizievole per l'immagine o l'attività della Consulta.

L'esclusione dalla Consulta si attua con deliberazione a maggioranza assoluta e motivata da parte dei componenti dell'Assemblea e comunicata all'interessato in forma scritta. Contro il provvedimento è ammesso ricorso al Sindaco o suo delegato.

Art. 5- Il Presidente

- Il presidente viene eletto con la maggioranza assoluta dei voti dei componenti nominati dell'Assemblea, nel corso della prima seduta. I suoi compiti sono:
- convocare, presiedere e moderare le sedute dell'Assemblea;
- rappresentare la Consulta di fronte agli organi comunali;
- curare i rapporti tra Comitato Esecutivo e Assemblea;
- presentare annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività della Consulta.

In sua assenza le funzioni vengono svolte da un Vicepresidente, che egli sceglie autonomamente tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Il Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da due membri eletti con la maggioranza assoluta dei voti dei componenti nominati dell'Assemblea, nel corso della prima seduta. E' possibile indicare una sola preferenza. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare gli indirizzi e i programmi deliberati dall'Assemblea.

Art. 7 - Convocazione delle sedute dell'Assemblea

La convocazione della prima seduta è fatta dal Sindaco. Nel corso della prima seduta si procederà alla elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo, così come previsto dagli artt.5 e 6 del presente Regolamento. Successivamente, la convocazione in via ordinaria è fatta dal Presidente e comunicata ai membri dell'Assemblea, mediante avviso informatico, con almeno *3 giorni di anticipo*. L'Assemblea viene anche convocata, in via straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, quando ne faccia richiesta un quinto dei membri, o su richiesta del Sindaco, sentiti l'Assessore o Consigliere con Delega alla Consulta Giovanile.

Art. 8 - Modificazioni del Regolamento

- Il Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta dei Giovani può proporre al Consiglio Comunale la modifica allo stesso regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei membri con diritto di voto.

Art. 9 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

- Le sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri nominati. Le deliberazioni sono valide allorché vengano adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 10 - Durata

- La Consulta dei Giovani resta in carica quanto il Consiglio Comunale. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale si dovrà procedere a rinnovare gli organi della Consulta.